

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione Istruttoria

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2023,
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2024 -
Gestore Nuove Acque S.p.A. - per i Comuni della Conferenza
Territoriale n. 4 "Alto Valdarno"**

Marzo 2024

Premessa

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII" che ha assunto il nome di "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo" e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2024 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2024.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativa all'anno 2023 nel territorio della CT 4 e specificatamente di quello gestito da Nuove Acque S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo che di norma avviene ad opera dei Comuni, ma nel caso di Nuove Acque S.p.A. è avvenuto, in applicazione dell'art. 10.3, ad opera del Gestore, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2024, ai sensi degli art. 4 e 9, del Regolamento Regionale *pro-tempore* vigente.

Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2023 da parte del Gestore

L'attività di individuazione degli aventi diritto e la conseguente determinazione dell'ammontare dei singoli BONUS Integrativi da parte del Gestore nonché della relativa erogazione è avvenuta sulla base del Decreto del Direttore Generale AIT n. 74 del 10 maggio 2023 con il quale è stato adeguato anche il vigente Regolamento specifico ex art. 10.3 Regolamento Regionale AIT.

Il Regolamento specifico prevede una prima fase di individuazione degli aventi diritto sulla base di elenchi di beneficiari del BONUS Sociale Idrico (nazionale) trasmessi da Acquirente Unico cui viene riconosciuto anche il BONUS Sociale Idrico Integrativo sulla base dell'art. 10.4 del Regolamento Regionale. Pertanto, al fine di stabilire il Bonus Integrativo da assegnare a ciascun beneficiario è necessario attendere la completa trasmissione degli aventi diritto da parte di Acquirente Unico per ciascuna annualità.

La rendicontazione 2023 è stata trasmessa in data 15 marzo 2024 (prot. AIT 4024/24). Con tale nota specifica Nuove Acque S.p.A. rendicontava sullo stato dell'erogazione del bonus idrico integrativo di competenza dell'anno 2023.

Si riportano di seguito le agevolazioni individuate per il 2023 suddivise per Comune, con il relativo numero di utenze coinvolte e di agevolazione assegnata, sulla base degli elenchi degli aventi diritto ai BONUS Nazionali pervenuti attraverso Acquirente Unico.

COMUNE	UTENTI COINVOLTI [unità]	BONUS INTEGRATIVO [Euro]
Anghiari	76	2.462,36
Arezzo	2.956	129.110,80
Badia Tedalda	14	629,66

COMUNE	UTENTI COINVOLTI [unità]	BONUS INTEGRATIVO [Euro]
Bibbiena	345	15.340,93
Bucine	131	6.471,89
Capolona	135	6.090,73
Caprese Michelangelo	18	499,77
Castel Focognano	69	3.257,17
Castel San Niccolò	52	2.231,15
Castiglion Fibocchi	41	1.864,64
Castiglion Fiorentino	223	10.534,88
Chianciano Terme	181	5.908,23
Chitignano	20	877,22
Chiusi	220	9.399,97
Chiusi della Verna	25	836,74
Civitella in Val di Chiana	153	6.408,22
Cortona	396	17.941,05
Foiano della Chiana	280	12.768,75
Laterina Pergine Valdarno	109	5.012,28
Lucignano	49	2.538,89
Marciano della Chiana	80	4.368,38
Monte San Savino	155	7.504,23
Montemignaio	11	440,38
Montepulciano	229	8.682,47
Monterchi	26	850,63
Ortignano Raggiolo	8	323,39
Pieve Santo Stefano	70	2.527,89
Poppi	132	4.449,34
Pratovecchio Stia	133	4.890,29
Sansepolcro	378	18.944,10
Sestino	31	1.907,91
Sinalunga	274	13.312,01
Subbiano	170	6.804,66
Talla	17	635,60
Torrita di Siena	165	10.412,38
Totale complessivo	7.372	326.239,00

Valutazione della rendicontazione e dell'aderenza dei Regolamenti specifici al Regolamento Regionale

È stata condotta un'analisi della rendicontazione sull'individuazione dei beneficiari arrivata per il tramite del Gestore che non ha messo in luce alcuna "non conformità" che sarebbe stata oggetto di decurtazione del fondo 2024, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale. Si segnala unicamente che nel file sono presenti numerose UI intestate a persone fisiche comunque diverse dal beneficiario e UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario, a tal riguardo il gestore ha comunicato che "per le utenze indirette intestate a persone fisiche (o a persone fisiche cui segue la dicitura "ed altri...") talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso". Inoltre nella colonna "Intestatario

Utenza" sono presenti 8 UI in cui l'"Intestatario Utenza" non è definito con precisione (è inserito il nome "ed altri...") e 16 UI in cui l'intestatario utenza non è scritto per esteso es. "Cond."

Si rileva che la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto ai BONUS Nazionali pervenuti attraverso Acquirente Unico non ha consentito al Gestore di riportare in sede di Rendicontazione i valori ISEE di tali nuclei familiari.

Il Regolamento specifico, preventivamente approvato con il citato Decreto del DG AIT n. 74 del 10 maggio 2023, è stato valutato già in sede di approvazione come aderente al Regolamento Regionale, previo parere della Conferenza Territoriale n. 4.

Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura

In data 15 marzo 2024 (prot. AIT n. 4024/24) il Gestore ha trasmesso con nota il file di Rendicontazione 2023. Dunque, la procedura 2023, ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento specifico.

In base all'art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi individuati in vece dei Comuni, qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. Nuove Acque S.p.A. ha dichiarato erogabili tutti i Bonus individuati (326.239 euro) ed alla data di rendicontazione ha erogato 95.527,54 euro, residuano 230.711,46 euro da erogare per l'anno 2023.

Dall'analisi effettuata e con riferimento all'art. 9, comma 3, del Regolamento che fa riferimento alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione "*sia conforme in ogni sua parte*" (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), nè casi senza che i beneficiari avessero le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all'art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv o che i Comuni avessero superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal Gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all'art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.
- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
 - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del Gestore che è tenuto a verificare che il file di Rendicontazione "*sia conforme in ogni sua parte*". Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
 - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui vi siano utenze, specie UI, intestate genericamente a "Condominio" o a "Ditte lettriste" o simili, quindi

in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Nuove Acque S.p.A..

- I casi in cui nella colonna "Intestatario Utenza" vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato ma il gestore Nuove Acque S.p.A. ha dichiarato che *“per le utenze indirette intestate a persone fisiche (o a persone fisiche cui segue la dicitura "ed altri...") talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso”*. Pertanto, l'incoerenza del dato non è imputabile al Gestore.
 - I casi di mancata indicazione del valore *“ISEE del beneficiario”*. Salvo i casi in cui il dato non è trasmesso da Acquirente Unico, tali fattispecie non sono state riscontrate per Nuove Acque S.p.A..
 - I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate. I casi di mancata indicazione soglia ISEE generale utilizzata, compilazione della colonna *“CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell'utente per le UD”* per le UI, mancanza totale o parziale o errata compilazione per le UI della colonna *“Modalità di erogazione”*. Le fattispecie di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate non sono state riscontrate per Nuove Acque S.p.A..
- Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *“erogabilità”* da parte del Gestore che è tenuto a verificare che, *“nel caso di utenze dirette, ci sia sempre coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Nuove Acque S.p.A..
 - Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *“erogabilità”* da parte del Gestore che è tenuto a verificare *“che l'agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell'anno solare precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Nuove Acque S.p.A..

Ne consegue che il Gestore ha compiuto diligentemente le attività di verifica previste all'art. 8, comma 2, del Regolamento.

Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2023

Dall'analisi dei dati, emerge che nel 2023 i beneficiari complessivi ammontano a 7.372 nuclei familiari e sono stati assegnati € 326.239, pari al 99,9% del Fondo disponibile 2023. Vi è un residuo (cioè non utilizzato) di 181,79 € (il Fondo disponibile 2023 era infatti pari ad euro 326.420,79).

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2024, comprensivo dei residui non assegnati nel 2023 per 181,79 euro ammonta dunque ad euro 326.420,79, da utilizzare per l'anno 2024.

Il Regolamento Regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo prevede inoltre all'art. 4, comma 1: *“L'importo dei Fondi Integrativi relativi a ciascun Gestore, così come individuato all'Art. 2, è ripartito annualmente tra i Comuni della Conferenza Territoriale secondo le risultanze delle Tabelle approvate con Decreto del Direttore Generale dell'AIT, sentite le Conferenze Territoriali. Al fine di determinare le ripartizioni di dette tabelle le Conferenze Territoriali potranno dare mandato al Direttore Generale di utilizzare i seguenti criteri o un mix degli stessi: l'ammontare dei contributi di cui storicamente hanno usufruito gli utenti per Comune, la popolazione residente, la popolazione residente corretta con indici di differenziazione reddituale per Comune.”*

La Conferenza Territoriale n. 4 con Delibera n. 3 del 12 dicembre 2016 ha approvato il seguente criterio di ripartizione: popolazione residente.

Da tale criterio risulta che la ripartizione del Fondo per l'anno 2024, OP_{socia} previsto in sede di PEF e del residuo sopra descritto pari a 181,79 euro, per complessivi euro 326.420,79 è pari a quanto indicato nella tabella che segue.

Comune	Criterio Popolazione [%]	Ripartizione con criterio Popolazione Fondo 2024 + Residuo 2023 [EURO]
Anghiari	1,78%	5.810,29
Arezzo	31,30%	102.169,71
Badia Tedalda	0,34%	1.109,83
Bibbiena	3,90%	12.730,41
Bucine	3,21%	10.478,11
Capolona	1,72%	5.614,44
Caprese Michelangelo	0,46%	1.501,54
Castel Focognano	1,01%	3.296,85
Castel San Niccolò	0,86%	2.807,22
Castiglion Fibocchi	0,69%	2.252,30
Castiglion Fiorentino	4,19%	13.677,03
Chianciano Terme	2,25%	7.344,47
Chitignano	0,28%	913,98
Chiusi	2,75%	8.976,57
Chiusi della Verna	0,65%	2.121,74
Civitella in Val di Chiana	2,86%	9.335,63
Cortona	7,10%	23.175,88
Foiano della Chiana	3,04%	9.923,19
Laterina	1,12%	3.655,91
Lucignano	1,15%	3.753,84
Marciano della Chiana	1,10%	3.590,63
Monte San Savino	2,76%	9.009,21

Montemignai	0,17%	554,92
Montepulciano	4,47%	14.591,01
Monterchi	0,56%	1.827,96
Ortignano Raggiolo	0,27%	881,34
Pergine Valdarno	1,00%	3.264,21
Pieve Santo Stefano	1,01%	3.296,85
Poppi	1,97%	6.430,49
Pratovecchio Stia	1,85%	6.038,78
Sansepolcro	5,04%	16.451,61
Sestino	0,43%	1.403,61
Sinalunga	4,01%	13.089,47
Subbiano	1,99%	6.495,77
Talla	0,34%	1.109,83
Torrita di Siena	2,35%	7.670,89
Totale	100,00%	326.420,79

In relazione alla gestione unitaria si attesta inoltre che con riferimento all'art. 10.3 del nuovo *Regolamento Regionale* ove si prevede, a decorrere dall'annualità 2023, che "con riferimento al territorio gestito da GAIA Spa e Nuove Acque Spa, il Gestore si sostituisce ai singoli Comuni nell'individuazione unitaria dei soggetti aventi diritto al BONUS Integrativo, salvo diversa comunicazione entro il 30 novembre dell'anno precedente da parte di uno o più Comuni del territorio di riferimento che potranno gestire autonomamente la procedura secondo il presente regolamento", non è pervenuta alcuna richiesta di gestione autonoma da parte dei singoli Comuni, pertanto nell'anno 2024 il BII (per il territorio gestito dal Nuove Acque S.p.A.) sarà gestito unitariamente dal Gestore medesimo.

Regolamento specifico nel territorio gestito da Nuove Acque S.p.A. in applicazione dell'art. 10.3

L'art. 10.3 prevede che "nel primo anno di applicazione la suddetta procedura sarà definita mediante apposito regolamento predisposto dal Gestore e approvato da AIT con decreto del Direttore Generale, sentita la Conferenza Territoriale di riferimento. Salvo necessità di modificare tale Regolamento, questo resterà valido anche per gli anni successivi a quello di approvazione".

Il Regolamento specifico vigente è stato approvato con Decreto del DG AIT n. 74 del 10 maggio 2023.

Conclusioni

Il fondo netto definitivo per l'anno 2024, che si evince in continuità con l'OP_{social} di PEF approvato dal Consiglio Direttivo AIT per Nuove Acque S.p.A. (pag. 13, Allegato 3 - Determina DSID n. 1/2022), ammonta a 326.239 euro.

Il Fondo a disposizione nel 2024, comprensivo dei residui non assegnati nel 2023, pari a 181,79 euro, ammonta ad euro 326.420,79, da assegnare nel corso dell'anno 2024.

La procedura avverrà sulla base degli art. 10.3 e 10.4 del Regolamento Regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo e del Regolamento specifico vigente approvato ai sensi dell'art. 10.3.

Firenze, 27 marzo 2024

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso (*)

() Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*